

L'offerta formativa

- 3 Aspetti generali
- 4 Traguardi attesi in uscita
- 6 Insegnamenti e quadri orario
- 11 Curricolo di Istituto
- **23** %(sottosezione0315.label)
- 23 %(sottosezione0316.label)
- 23 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- **30** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 44 Attività previste in relazione al PNSD
- 46 Valutazione degli apprendimenti
- 51 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Le attività e i progetti proposti sono coerenti con gli obiettivi generali ed educativi perseguiti dall'Istituto, riflettono le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, sono finalizzati agli obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico/logico scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di discriminazione e bullismo anche informatico;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- valorizzazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e valorizzazione del merito;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano;
- definizione di un sistema di orientamento, promuovere l'educazione alla parità tra sessi, prevenzione alla violenza di genere e discriminazioni.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA	TVEE818013
E. DALL'OGLIO - CISON DI V.	TVEE818024
G. MATTEOTTI - MIANE	TVEE818035
SCUOLA PRIMARIA - TARZO	TVEE818057
"GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO	TVEE818068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.)	TVMM818012
SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO)	TVMM818023
SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO)	TVMM818034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC FOLLINA E TARZO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA TVEE818013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DALL'OGLIO - CISON DI V. TVEE818024

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MATTEOTTI - MIANE TVEE818035

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - TARZO TVEE818057

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO TVEE818068

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.)

TVMM818012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO) TVMM818023 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO) TVMM818034 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue, ovvero un'ora alla settimana sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

Dallo scorso anno nella scuola Primaria, per le classi quarte e quinte, sono previste due ore aggiuntive di Educazione motoria portando il monte ore a 29. L'ora precedentemente prevista per la disciplina è stata assegnata, nell'anno in corso, all'Educazione all'immagine (due ore).



Curricolo di Istituto

IC FOLLINA E TARZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'offerta curricolare e progettuale sarà tesa allo sviluppo delle competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e note come Competenze Chiave Europee:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

CURRICOLO DI SCUOLA

La graduale acquisizione delle competenze si snoda attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni

d'apprendimento dell'allievo, in riferimento agli obiettivi da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto, riuniti in commissioni per aree disciplinari con sviluppo orizzontale e verticale, hanno determinato per gli alunni un percorso formativo unitario che si sviluppa dalle Aree Disciplinari della scuola Primaria sino alle Discipline della scuola secondaria di 1°grado.

In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

I Curricoli sono stati redatti dalle commissioni formate dai docenti degli Istituti Comprensivi del territorio nell'anno scolastico 2009/10 e aggiornati nell'a.s. 2018/19

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTRUZIONE DEL SÉ'/IDENTITÀ' PERSONALE

PRIMARIA

Partecipa alle discussioni esprimendo e motivando le proprie opinioni con chiarezza e pertinenza. Riferisce esperienze personali rispettando l'ordine logico e temporale. Comprende il proprio ruolo/assume incarichi e rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Pianifica il proprio lavoro e organizza i propri impegni scolastici. Utilizza strategie di controllo e autocorrezione. Accetta e sa gestire sconfitte, frustrazioni, difficoltà. Utilizza alcune tecniche grafico pittoriche e plastiche per rappresentare i vari aspetti della

realtà e le proprie emozioni. Interpreta un brano musicale sulla base delle sensazioni che suscita anche utilizzando il movimento. Partecipa attivamente alle attività motorie proposte dimostrando autocontrollo.

SECONDARIA DI 1º Partecipa alle discussioni esprimendo e motivando le proprie opinioni con chiarezza e pertinenza. Sa operare collegamenti tra le informazioni e argomentare il proprio punto di vista su tematiche trattate. E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità e assume responsabilmente incarichi. Assume iniziative personali adeguate al contesto. Utilizza strategie di controllo e autocorrezione. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti. Accetta e sa gestire sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili soluzioni. Riconosce emozioni espresse dall'artista attraverso la lettura attenta del prodotto artistico ed esprimere i propri stati d'animo in modo creativo. Sa mettere in pratica norme per salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza e sa tutelare la propria salute.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: RELAZIONE CON GLI ALTRI

PRIMARIA

Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Comprende che la collaborazione tra pari contribuisce al conseguimento degli obiettivi comuni di apprendimento. Agisce in modo autonomo e responsabile; sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale; fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui. Impara a conoscere e a interagire con altre culture. In inglese, utilizza semplici frasi sulla base delle strutture esercitate in classe per interagire con compagni e adulti familiari.

SECONDARIA DI 1°

Interagisce nelle diverse situazioni comunicative variando il registro a seconda dello scopo e del destinatario. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui.

Collabora costruttivamente con adulti e compagni; sa adottare alcune strategie per lavorare

in modo efficace sotto la guida dell'insegnante. Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Impara a conoscere e a interagire con altre culture e acquisisce strumenti adatti a comprenderle e metterle in relazione con la propria, sviluppando un'identità consapevole e aperta. Nelle lingue straniere, in base al livello di competenza raggiunto, partecipa a conversazioni su argomenti familiari; parla di interessi, sentimenti ed emozioni; descrive esperienze, luoghi e persone.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: RAPPORTO CON L'AMBIENTE/NATURA

PRIMARIA

Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Conosce alcuni processi di trasformazione delle risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Assume comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse; differenzia i rifiuti, riconosce alcuni rifiuti pericolosi. Rispetta i luoghi di pubblica utilità in quanto beni comuni, fruibili da tutti. Partecipa in modo responsabile alle iniziative promosse dalla scuola e dal territorio Individua i principali rapporti di connessione e/o interdipendenza degli elementi fisici, antropici ed economici che caratterizzano il territorio italiano.

SECONDARIA DI 1°

Riconosce e definisce i principali aspetti di un ecosistema e le problematiche ad esso connesse. Conosce alcuni processi di trasformazione delle risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Assume comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. Rispetta i luoghi di pubblica utilità in quanto beni comuni, fruibili da tutti. Partecipa con senso di responsabilità ad alcune iniziative promosse dalla scuola, dagli enti locali, dalle associazioni che operano sul territorio. Comprende le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti, e adotta comportamenti improntati al risparmio. Conosce e confronta le caratteristiche degli ambienti terrestri e delle grandi aree culturali e geopolitiche del

mondo. Stabilisce relazioni tra dinamiche demografiche, economiche, strutture sociali e politiche in diverse regioni del mondo, individuandone le principali cause e conseguenze.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE

PRIMARIA Conosce luoghi ed edifici di pubblica utilità presenti nel territorio e applica le regole per una loro fruizione responsabile. Riconosce alcuni sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale. Sviluppa competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà attraverso la conoscenza dei contenuti essenziali della Carta Costituzionale.

SECONDARIA DI 1°

Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Comprende i concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà, tolleranza, lealtà, rispetto, identità, legalità e li esercita.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: RAPPORTO CON LA REALTÀ' DIGITALE

PRIMARIA

Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto rispettando le principali regole della netiquette. Conosce alcuni rischi derivanti dall'utilizzo improprio degli

strumenti informatici.

SECONDARIA DI 1°

Distingue i diversi device e li utilizza correttamente: assume comportamenti adeguati nell'utilizzo della rete per navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e gli altri Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Scuola Secondaria I grado		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Sono presenti nel sito dell'Istituto e consultabili i CURRICOLI Verticali di Tecnologia; IRC; Musica; Informatica; Cittadinanza e Costituzione; Storia; Scienze; Matematica; Scienze motorie e sportive; Italiano; Lingue straniere; Arte e immagine; Geografia, Percussioni, Pianoforte, Clarinetto, Chitarra. Tali curricoli verticali sono riferimento per la progettazione didattica di tutti i docenti e ad essi si riferiscono.

Link per la consultazione: https://www.icfollinatarzo.edu.it/curricoli-e-valutazione/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti dei due ordini di scuola, ovvero le impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2019:

- nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione aiutando gli studenti a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti di confronto diffuso;
- organizzare spazi e tempi in modo funzionale alla qualità dell'apprendimento, progettandoli e verificandone poi l'efficacia;
- tener conto delle diversità personali e culturali degli alunni che influenzano i diversi modi di apprendere, i livelli di competenza raggiunti, le specifiche inclinazioni e i personali interessi;
- favorire l'esplorazione e la scoperta e incoraggiare l'apprendimento collaborativo,

sollecitando gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, ponendo l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, di valutare le difficoltà, di stimare le proprie abilità, di valutare gli esiti e di trarne considerazioni per migliorare e affinare il proprio metodo di studio;
- accompagnare l'alunno nella presa di coscienza dell'importanza dell'autoregolazione del proprio comportamento in ambito scolastico per un apprendimento significativo e una crescita responsabile;
- promuovere apprendimenti significativi, valorizzando le esperienze e le conoscenze degli alunni, favorendo il confronto con l'attualità utilizzando metodologie che stimolino la motivazione, l'esplorazione e la scoperta.

Link per la consultazione: https://www.icfollinatarzo.edu.it/curricoli-e-valutazione/

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza costituisce una disciplina molto complessa che ingloba in sé aspetti diversificati. Presenta un intreccio di obiettivi cognitivi, affettivi e comportamentali, un intreccio tra conoscenze e valori. Un altro fattore di complessità deriva dalla sua natura provvisoria, legata cioè alla natura dello stato che ne promuove la formazione, stato in continua evoluzione sia per quanto riguarda l'insieme della sua cittadinanza e dei suoi valori di riferimento (rapporto orizzontale) sia per quanto riguarda la natura dello stato stesso (rapporto verticale).

Pertanto in questo curricolo si sono voluti indicare, in primo luogo, gli obiettivi trasversali e comportamentali, legati a valori che debbono per forza essere condivisi dal gruppo docente, non scanditi per classe poiché si ritiene che siano perseguibili sempre piuttosto si è voluta delineare una certa evoluzione di apertura all'esterno corrispondente anche ad una progressione verso momenti di decentramento da sé tipica dell'età degli alunni che qui

vengono considerati.

Il curricolo Cittadinanza e Costituzione è consultabile al link nel Sito dell'Istituto: https://www.icfollinatarzo.edu.it/wp-content/uploads/CURRICOLO-di-CITTADINANZA-E-COSTITUZIONE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

	Scuola Primaria		
1.		33 ore	Più di 33 ore
	Classe I	✓	
	Classe II	✓	
	Classe III	✓	
	Classe IV	V	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La graduale acquisizione delle competenze si snoda attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento agli obiettivi da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto, riuniti in commissioni per aree disciplinari con sviluppo orizzontale e verticale, hanno determinato per gli alunni un percorso formativo unitario che si sviluppa dalle Aree Disciplinari della scuola Primaria sino alle Discipline della scuola secondaria di 1°grado.

In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo ed intrecciando processi cognitivi, relazionali ed organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione aiutando gli studenti a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti di confronto diffuso;

- organizzare spazi e tempi in modo funzionale alla qualità dell'apprendimento, progettandoli e verificandone poi l'efficacia;
- tener conto delle diversità personali e culturali degli alunni che influenzano i diversi modi di apprendere, i livelli di competenza raggiunti, le specifiche inclinazioni e i personali interessi;
- favorire l'esplorazione e la scoperta e incoraggiare l'apprendimento collaborativo,

sollecitando gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, ponendo l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, di valutare le difficoltà, di stimare le proprie abilità, di valutare gli esiti e di trarne considerazioni per migliorare e affinare il proprio metodo di studio;
- accompagnare l'alunno nella presa di coscienza dell'importanza dell'autoregolazione del proprio comportamento in ambito scolastico per un apprendimento significativo e una crescita responsabile;
- promuovere apprendimenti significativi, valorizzando le esperienze e le conoscenze degli alunni, favorendo il confronto con l'attualità utilizzando metodologie che stimolino la motivazione, l'esplorazione e la scoperta.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di pieno sviluppo della persona umana e compiti della Repubblica 🛭

i significati di pari dignità sociale, di libertà e di uguaglianza dei cittadini 🛭

le prime formazioni sociali (art. 2 della Costituzione): la famiglia, il vicinato, le chiese, la scuola... gli enti locali (comune, provincia, regione) l'associazionismo

concetti di Stato e Repubblica 🛭

conoscenza e tutela del proprio ambiente e del patrimonio storicoculturale elementi di igiene e profilassi delle malattie elementi

alcune norme convenzionalmente definite (regolamenti, segnali stradali ...).

Utilizzo della quota di autonomia

Potenziato

Dettaglio Curricolo plesso: SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Potenziare le conoscenze, abilità e competenze nell'ambito linguistico, per consentire a studenti motivati, interessati alla disciplina e già in possesso di un buon livello di competenza di raggiungere nuovi obiettivi e integrare le conoscenze ed esperienze didattiche con docenti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Objettivi formativi e competenze attese: Raggiungere objettivi propri del livello A2 del Common European Framework of Reference.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LABORATORI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Allestimento di uno o più spazi laboratoriali per la creatività digitale, il coding e la robotica educativa, le scienze coniugate alle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche con riferimento al clima delle classi e allo sviluppo di autonomia e responsabilità negli alunni.

Traguardo

Progettazione e attuazione in tutte le classi di almeno un intervento educativo adottato in maniera sistematica e costante.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Introdurre il Coding e la Robotica; sviluppare la creatività; sviluppare il Problem solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

LABORATORI MUSICALI

Lo scopo principale dell'attività è di avvicinare in maniera graduale i bambini alla musica e, al tempo stesso, orientare il bambino allo studio di uno specifico strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche con riferimento al clima delle classi e allo sviluppo di autonomia e responsabilità negli alunni.

Traguardo

Progettazione e attuazione in tutte le classi di almeno un intervento educativo adottato in maniera sistematica e costante.

Risultati attesi

Autonomia e responsabilità verso il gruppo

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Musica

Aule Magna

Aula generica

SPORT A SCUOLA

Gli interventi di educazione motoria si propongono di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e nella secondaria di Primo Grado per le sue valenze formative, di socializzazione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche con riferimento al clima delle classi e allo sviluppo di autonomia e responsabilità negli alunni.

Traguardo

Progettazione e attuazione in tutte le classi di almeno un intervento educativo adottato in maniera sistematica e costante.

Risultati attesi

L'obiettivo è permettere ai ragazzi di approfondire la conoscenza delle discipline sportive, promuove l'abitudine allo sport, promuovere una sana competizione con i coetanei, promuovere la socialità e la solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

AREE A RISCHIO

L'Istituto è inserito in un territorio caratterizzato da un continuo processo di immigrazione. Si rileva quindi il bisogno di attuare interventi di prima alfabetizzazione. Risulta inoltre preminente valorizzare i diversi patrimoni culturali e promuovere l'integrazione attraverso il rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche con riferimento al clima delle classi e allo sviluppo di autonomia e responsabilità negli alunni.

Traguardo

Progettazione e attuazione in tutte le classi di almeno un intervento educativo adottato in maniera sistematica e costante.

Risultati attesi

Obiettivi specifici del progetto: - sostenere gli alunni e le loro famiglie nella fase di adattamento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

DIVERTIRSI RICICLANDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Comprensione delle buone pratiche ambientali e revisione dei comportamenti quotidiani.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi educativi finalizzati ad approfondire i temi relativi a

- ge<mark>stione dei rifiuti e al riciclo dei materiali</mark> per incentivare la diffusione delle buone pratiche ambien
- Alberi cime esseri viventi, amici e alleati: la lezione si pone l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi l'imp
- Il ruolo ecologico delle api e i prodotti dell'alveare: approfondimento dei concetti di ecosistema e in



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Temporanea

Tipologia finanziamento

· Gratuito

PEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la salute a lungo termine attraverso il movimento quotidiano

Favorisce l'indipendenza e stimola la socializzazione

Aumentare la sicurezza del traffico negli orari di entrata a scuola

Migliorare la qualità riducendo le emissioni nocive

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Il Piedibul funziona come un vero autobus, con un suo itinerario, degli orari e fermate precise e stabilite. Si svolge con qualsiasi tempo e i bambini indossano una pettorina ad alta visibilità.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

LA SERRA IDROPONICA IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attivazione della didattica laboratoriale innovativa

Conoscenza di una nuova tecnica di coltivazione fuori suolo con basso impatto ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'allestimento di una serra idroponica in classe. Gli alunni sono tenuti a seguire tutte le fasi dal montaggio alla coltivazione delle piante.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo

sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

incentivare la diffusione delle buone pratiche ambientali

Riduzione dell'impatto dei nostri comportamenti quotidiani

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

IC FOLLINA E TARZO - TVIC818001 36



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività di educazione ambientale proposte da SAVNO; CIT e dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave offrono dei percorsi educativi finalizzati ad approfondire i temi relativi alla gestione dei rifiuti e al ciclo dei materiali per incentivare la diffusione delle buone pratiche ambientali e alla riduzione dell'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. I percorsi proposti, suddivisi in base all'età scolare e alle diverse esigenze educative, consistono n interventi teorici in classe e laboratori.

I percorsi scelti sono: "La fattoria di nonno Pietro"; "Alla scoperta dei materiali che diventano...rifiuti!"; "Una spesa...dieci e lode!"; "Alberi: esseri viventi, amici e alleati".

Destinatari

· Studenti

Tempistica

Temporanea

Tipologia finanziamento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· Gratuito

ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

|--|

Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a

vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle

azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riflettere sulla nostra alimentazione;

Imparare a leggere l'etichetta dei prodotti alimentari

Riconoscere e preparare una merenda utile e buona per la nostra crescita

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni parteciperanno a un incontro con una nutrizionista per vedere vari aspetti: costruzione della piramide alimentare, lettura delle etichette, alimentazione consapevole.

Destinatari

Studenti

Tempistica

Temporanea



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

FESTA DEGLI ALBERI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
	Obiettivi ambientali		Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
A D D D D D D D D D D D D D D D D D D D	Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

Prendere coscienza della interdipendenza tra uomo e natura

Creare legami emotivi con la natura riconoscendone i ritmi e i tempi

Favorire la partecipazione degli alunni a iniziative di educazione ambientale di interesse locale e nazionale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Messa a dimora di giovani alberi in aree di rimboschimento del territorio e trattazione di temi ecologici.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Temporanea

Tipologia finanziamento

· Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO	Descrizione sintetica attività
	Destinatari
	Risultati attesi Copertura della rete LAN e WI-FI in tutti gli ambienti didattici
Macroarea 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding e Robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
	Descrizione sintetica attività
	Destinatari
	Risultati attesi
	Introdurre il Coding e Robotica; sviluppare la creatività; sviluppare il Problem solving.

Macroarea 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: MONITOR

DIGITALI PER LA

FORMAZIONE DEL

PERSONALE

DIDATTICA

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Corsi relativi all'uso dei nuovi Monitor Touch: applicazioni, strategie

didattiche, modalità di utilizzo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.) - TVMM818012 SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO) - TVMM818023 SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO) - TVMM818034

Criteri di valutazione comuni

- Acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico
- Applicazione di procedure nello svolgimento di compiti e nella risoluzione dei problemi
- Organizzazione del lavoro
- Impegno, partecipazione ed iniziativa personale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà espressa con voto in decimi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (art. 2 del D. Lgs. 62/2017).

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI: Rispetto dei regolamenti interni, del patto di corresponsabilità, dello statuto

delle studentesse e degli studenti, delle norme sulla sicurezza.

SPIRITO D'INIZIATIVA: Impegno, partecipazione e responsabilità, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

DISPONIBILITA': a prestare aiuto e a richiederlo all'occorrenza.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione; riferimenti normativi (Indicazioni nazionali per il Curricolo, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62); gli ambiti di intervento e le strategie per l'inclusione; ambienti di apprendimento e servizi; Voto di ammissione all'esame di stato in decimi; casi particolari; Criteri di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Vedi sito: https://www.icfollinatarzo.it/wp-content/uploads/CRITERI-NON-AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di non ammissione; riferimenti normativi (Indicazioni nazionali per il Curricolo, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62); gli ambiti di intervento e le strategie per l'inclusione; ambienti di apprendimento e servizi; Voto di ammissione all'esame di stato in decimi; casi particolari; Criteri di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Vedi sito: https://www.icfollinatarzo.it/wp-content/uploads/CRITERI-NON-AMMISSIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA - TVEE818013

E. DALL'OGLIO - CISON DI V. - TVEE818024

G. MATTEOTTI - MIANE - TVEE818035

SCUOLA PRIMARIA - TARZO - TVEE818057

"GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO - TVEE818068

Criteri di valutazione comuni

La recente normativa in materia di valutazione per la scuola primaria (O.M. 2158 4/12/2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale. Il voto viene pertanto sostituito con una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Attraverso una valutazione qualitativa si vuole valorizzare la progressiva costruzione delle conoscenze da parte degli alunni, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, nei vari periodi scolastici, per sostenere il successo formativo.

In ottemperanza alla legge, in nostro Istituto ha operato una selezione degli essenziali obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, distinti per disciplina; questi saranno associati ai livelli valutativi previsti dalla legge (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

Come definito dall'art. 3, comma 7 dell'O.M., restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi, coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto. Allo stesso modo, la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento fa riferimento al piano didattico personalizzato predisposto dai docenti.

La valutazione resta un processo di sintesi con valenza formativa che tiene conto degli strumenti di verifica degli apprendimenti messi in campo dai docenti, quali prove oggettive, osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento attivati e sui comportamenti assunti, prove oggettive,

elaborati valutati secondi criteri predefiniti (punteggio grezzo, rubriche valutative).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione sarà espressa con giudizio descrittivo per gli alunni della scuola primaria (decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 4). Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI: Rispetto dei regolamenti interni, del patto di corresponsabilità, dello statuto

delle studentesse e degli studenti, delle norme sulla sicurezza.

SPIRITO D'INIZIATIVA: Impegno, partecipazione e responsabilità, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

DISPONIBILITA: a prestare aiuto e a richiederlo all'occorrenza.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica,

nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto Comprensivo, nell'anno sc. 2023-2024 risultano iscritti: 46 alunni con certificazione (L.104) di cui 24 nella Scuola Primaria, e 22 nella Scuola Secondaria di 1^ Grado. L'asse di disturbo maggiormente rilevata è essenzialmente l'asse III, intellettivo. Per l'inserimento degli alunni stranieri sono previste attività di accoglienza articolate in: accoglienza nei primi giorni; accoglienza nei primi mesi. Nella scuola secondaria di 1^ grado l'alfabetizzazione degli alunni stranieri di recente immigrazione, avviene utilizzando ore a completamento, nei casi di ragazzi che non si avvalgono dell'IRC anche nelle attività alternative. L'Istituto mette a disposizione dei fondi per gli alunni stranieri affinché possano usufruire di un intervento individualizzato in orario scolastico e/o extrascolastico: tali ore sono effettuate dal personale docente della scuola in orario aggiuntivo. L'Istituto, favorisce lo sviluppo delle potenzialità personali, intellettive e relazionali agendo attraverso la programmazione educativa, didattica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I docenti vengono messi in difficoltà dal sistema nazionale nell'ambito dell'inclusione degli studenti con disabilità a causa della riduzione o eliminazione delle compresenze e delle figure specifiche. Inoltre, i parametri minimi per l'accesso alla certificazione sono stati modificati e ottenere un riconoscimento ai fini della L. 104 diventa sempre più difficile.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente stranieri e/o ragazzi poco sostenuti dalla famiglia nel loro percorso scolastico. Vengono perseguiti obiettivi e percorsi personalizzati destinati ai ragazzi con difficoltà di apprendimento per i quali vengono predisposte anche prove differenziate o semplificate. Sono stati redatti i Piani di Integrazione degli Apprendimenti e i Piani di Apprendimento individualizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. n.11 del

16/05/2020 che sono interventi finalizzati a "recuperare" le attività che non è stato possibile svolgere nel corso del precedente anno oppure per effettuare recuperi individualizzati per gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza in determinate discipline per la molteplicità di concause successe.

Per valorizzare gli studenti con particolari attitudini, la scuola organizza o partecipa a concorsi di varia natura (artistici, letterari, musicali ecc..), olimpiadi della matematica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre gli interventi volti a supportare gli studenti sono efficaci perché in alcuni casi gli alunni non sono ricettivi o manca l'appoggio o il sostegno da parte delle famiglie. Vi è una tendenza da parte dei docenti di prestare maggiore attenzione agli alunni in difficoltà piuttosto che valorizzare le eccellenze perché le risorse umane ed economiche scarseggiano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Referente inclusione
Vicario come referente per alunni stranieri

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con l'anno scolastico 2022/23 è entrato pienamente in vigore il DM 182/20 per la formazione del nuovo PEI applicando le relative Linee Guida. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un

determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 della legge n. 104 del 1992; D.P.R. 24/02/1994).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo molto importante per la stesura del documento e collabora per il raggiungimento degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Referente inclusione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni vengono accompagnati nel passaggio tra i vari ordini di scuola. L'orientamento viene effettuato seguento attitudini e potenzialità del ragazzo.